

ELEMENTI ESSENZIALI DEL PROGETTO

TITOLO DEL PROGETTO

Minori al Centro. Creiamo alternative

SETTORE E AREA DI INTERVENTO:

Area di intervento: area a rischio di conflitto o post-conflitto

Campo di azione: sostegno ai processi di democratizzazione, mediazione e riconciliazione

OBIETTIVI DEL PROGETTO

Obiettivo	Bisogno di riferimento
Obiettivo 1 Prevenire e contrastare il disagio scolastico	Scarsa formazione degli insegnanti in merito alla gestione di problematiche psico-sociali causanti il <i>drop-out</i> scolastico (ad esempio: bullismo)
Obiettivo 2 Promuovere l'empowerment dei minori e dei giovani di Tirana	Scarsa percezione di <i>self-efficacy</i> e scarso senso di comunità dei minori e giovani albanesi
Obiettivo 3 Facilitare l'accesso alle informazioni sulla mobilità internazionale, favorendo la via legale	Scarsità di informazioni in merito alle vie legali di migrazione
Obiettivo 4 Supportare i giovani all'entrata nel mondo del lavoro tramite percorsi di formazione professionale	Difficoltà nell'inserimento nel mercato del lavoro

ATTIVITA' DI IMPIEGO DEI VOLONTARI

Ob.1: *Prevenire e contrastare il disagio scolastico*

Azione 1: Organizzazione n. 5 corsi di formazione rivolto agli insegnanti delle scuole identificate sul territorio.

- ✓ Sostegno agli operatori nella promozione dei corsi
- ✓ Sostegno nella programmazione delle attività
- ✓ Sostegno nell'individuazione e nel contattare le scuole
- ✓ Supporto all'organizzazione del materiale didattico
- ✓ Organizzazione degli spazi per la formazione
- ✓ Raccolta dei dati degli insegnanti e creazione di un database con le informazioni relative

Ob.2: *Promozione dell'empowerment dei minori e dei giovani*

- ✓ Azione 2: Organizzazione di incontri nelle scuole sul tema del volontariato e della cittadinanza attiva.
- ✓ Sostegno agli operatori nella promozione degli incontri
- ✓ Sostegno nella programmazione delle attività
- ✓ Sostegno nell'individuazione e nel contattare le scuole
- ✓ Organizzazione degli spazi per gli incontri
- ✓ Supporto nella gestione delle attività durante gli incontri
- ✓ Raccolta dei dati dei partecipanti e creazione di un database con le informazioni relative

Ob.3 *Facilitare l'accesso alle informazioni sulla mobilità internazionale, favorendo la via legale*

Azione 3: Condivisione e diffusione di materiale informativo, attraverso diverse attività

- ✓ Sostegno agli operatori nella promozione degli incontri
- ✓ Sostegno nella programmazione delle attività
- ✓ Sostegno nell'individuazione e nel contattare le scuole
- ✓ Organizzazione degli spazi per gli incontri
- ✓ Supporto nella gestione delle attività durante gli incontri
- ✓ Raccolta dei dati dei partecipanti e creazione di un database con le informazioni relative
- ✓ gestione di una mailing list per la diffusione delle informazioni
- ✓ partecipazione all'elaborazione grafica del materiale promozionale
- ✓ organizzazione dei contenuti per il sito web
- ✓ raccolta dati e stesura brevi articoli da condividere
- ✓ creazione di un portale on-line
- ✓ traduzione dei contenuti in italiano e in inglese

Ob.4 *Supportare i giovani all'entrata nel mondo del lavoro tramite percorsi di formazione professionale*

Azione 4: Organizzazione di corsi di formazione

- ✓ Sostegno agli operatori nella promozione degli incontri
- ✓ Sostegno nella programmazione delle attività
- ✓ Sostegno all'organizzazione del materiale didattico
- ✓ Supporto ai docenti e agli insegnanti di lingua come tutor
- ✓ Organizzazione degli spazi per gli incontri
- ✓ Supporto nella gestione delle attività durante gli incontri
- ✓ Raccolta dei dati dei partecipanti e creazione di un database con le informazioni relative

CRITERI DI SELEZIONE

CONVOCAZIONE

La convocazione avviene attraverso il sito internet dell'ente con pagina dedicata contenente il calendario dei colloqui nonché il materiale utile per gli stessi (bando integrale; progetto; procedure selettive, etc.);

SELEZIONE

- Controllo e verifica formale dei documenti. Si valuta, in base alla documentazione fornita dal candidato, la conoscenza della lingua inglese scritta e parlata (almeno al livello B2) e conoscenza di una seconda lingua straniera (livello A1). Qualora la documentazione fornita non sia sufficiente si chiede al candidato un'autocertificazione ai sensi del D.P.R. n° 445/2000. **La non conoscenza delle lingue suddette implica la non idoneità del candidato.**
- Esame delle domande e valutazione dei titoli con le modalità di seguito indicate e con i seguenti criteri di selezione che valorizzano in generale:
 - 1) le esperienze di volontariato;
 - 2) le esperienze di crescita formative
 - 3) le capacità relazionali;
 - 4) l'interesse del candidato.

Valutazione dei titoli **massimo 50 punti**

Precedenti esperienze di volontariato **MAX 30 PUNTI**

Titoli di studio, esperienze aggiuntive e altre conoscenze **MAX 20 PUNTI**

Precedenti esperienze **massimo 30 punti**

Periodo massimo valutabile per singola esperienza: 12 mesi.

MAX 12 PUNTI Precedenti esperienze presso il GUS

Coefficiente 1,00 (mese o frazione di mese superiore o uguale a 15 gg.)

MAX 9 PUNTI Precedenti esperienze nello stesso settore del progetto c/o altri enti

Coefficiente 0,75 (mese o frazione di mese superiore o uguale a 15 gg)

MAX 6 PUNTI Precedenti esperienze presso il GUS in un settore diverso

Coefficiente 0,50 (mese o frazione di mese superiore o uguale a 15 gg.)

MAX 3 PUNTI Precedenti esperienze in altro settore c/o altri enti

Coefficiente 0,25 (mese o frazione di mese superiore o uguale a 15 gg)

Titolo di studio **massimo 8 punti** (si valuta solo il titolo più elevato)

Laurea (vecchio ordinamento oppure 3+2) **8 PUNTI**

Laurea triennale **7 PUNTI**

Diploma scuola superiore **6 PUNTI**

Frequenza scuola media Superiore **FINO A 4 PUNTI (1 PUNTO PER OGNI ANNO CONCLUSO)**

Titoli professionali **massimo 4 punti** (si valuta solo il titolo più elevato)

I titoli professionali sono quelli rilasciati da Enti pubblici o Enti di formazione professionale accreditati

Titolo completo **4 PUNTI**

Non terminato **2 PUNTI**

Esperienze aggiuntive a quelle valutate **massimo 4 punti**

(per esempio: stage lavorativo, animatore di villaggi turistici, attività di assistenza ai bambini durante il periodo estivo, etc.)

Di durata superiore a 12 mesi **2 PUNTI**

Di durata inferiore a 12 mesi **1 PUNTI**

Altre conoscenze **massimo 4 punti** (si valuta 1 punto per ogni titolo, sino ad un massimo di 4) - per esempio: specializzazioni universitarie, master, conoscenza di una lingua straniera, informatica, musica, teatro, pittura, ecc...).

Attestati o autocertificati **1 PUNTO**

I candidati effettueranno, secondo apposito calendario pubblicato sul sito web del GUS, un colloquio approfondito su: Servizio Civile, progetto, terzo settore, conoscenza del Gus e biografia personale (con particolare riguardo alle motivazioni e alle precedenti esperienze di volontariato e lavorative nel settore specifico del progetto e non), al fine di avere un quadro completo e complessivo del profilo del candidato, delle sue potenzialità, delle sue qualità e delle sua attitudini, oltre ad una breve autopresentazione da parte del candidato.

COLLOQUIO MAX 60 PUNTI

Il colloquio consiste in una serie di domande aperte, sul modello dell'intervista valutativa, che forniscono elementi per la compilazione di 10 cluster, ognuno con punteggio da 0 a 60, così come previsto dal sistema generale di Selezione dell'UNSC.

La somma di tutti i punteggio assegnati al set di cluster diviso il numero di cluster dà come esito il punteggio finale del colloquio.

L'idoneità a partecipare al progetto di servizio civile nazionale viene raggiunta con un minimo di 36 PUNTI al colloquio

La fase di selezione è costantemente verificata da un Garante nominato dal responsabile del Servizio Civile Nazionale;

REDAZIONE E PUBBLICAZIONE DELLA GRADUATORIA FINALE

Al termine delle selezioni si procederà alla pubblicazione on-line della graduatoria

CONDIZIONI DI SERVIZIO E ASPETTI ORGANIZZATIVI

Modalità di fruizione del vitto e alloggio:

I volontari saranno accolti in un appartamento poco distante dall'ufficio e nel centro della città di Tirana, nel quale disporranno di camere singole e bagno in comune. L'appartamento sarà equipaggiato con tutti confort necessari e disporrà di una cucina equipaggiata che permetterà ai volontari di provvedere autonomamente ai propri pasti. Ciascun volontario riceverà un rimborso mensile per poter provvedere autonomamente alle proprie spese per il vitto, acquistando i generi alimentari nei supermercati presenti nell'area in cui è ubicato l'appartamento oppure fruendo dei pasti nei deversi ristoranti e punti di ristoro presenti nella città.

Mesi di permanenza all'estero ed eventuali particolari obblighi dei volontari durante il periodo di servizio

I volontari resteranno in Albania minimo 10 mesi, fermo restando le necessità di servizio e le eventuali contingenze legate ai visti di ingresso nel paese.

Obblighi dei volontari durante il servizio:

- 1) eventuale svolgimento del servizio anche durante il fine settimana;
- 2) attenersi alle disposizioni impartite dai responsabili dei propri organismi in loco e dei partner locali di riferimento, osservando attentamente le indicazioni soprattutto in materia di prevenzione dei rischi sociali, ambientali e di tutela della salute (sarà chiesto di firmare per accettazione un codice di comportamento);
- 3) comunicare al proprio responsabile in loco qualsiasi tipo di spostamento al di là di quelli già programmati e previsti dal progetto;
- 4) partecipazione a situazioni di vita comunitaria;
- 5) rispettare i termini degli accordi con le controparti locali;
- 6) Rispetto di usi e costumi della cultura locale
- 7) Rispetto e riservatezza sulle vite e storie dei destinatari del progetto;

POSTI DI SPONIBILI E SEDI DI SVOLGIMENTO

Posti disponibili

n. 4

sede di svolgimento

Tirana

CARATTERISTICHE DELLE COMPETENZE E PROFESSIONALITÀ ACQUISIBILI

Durante l'espletamento del servizio, i volontari che parteciperanno alla realizzazione di questo progetto acquisiranno le seguenti competenze utili alla propria crescita professionale:

- **competenze tecniche** (specifiche dell'esperienza vissuta nel progetto, acquisite in particolare attraverso il *learning by doing* accanto agli Olp e al personale professionale): organizzazione attività educative e formative, tecniche di orientamento al lavoro, costruzione database, monitoraggio e supervisione progettuale, creazione campagne di comunicazione e promozione, conoscenze culturali, socio-economiche, religiose, politiche del territorio Albanese;
- **competenze cognitive** (funzionali ad una maggiore efficienza lavorativa e organizzativa): capacità di analisi, ampliamento delle conoscenze, capacità decisionale e di iniziativa nella soluzione dei problemi (problem solving);
- **competenze sociali e di sviluppo** (utili alla promozione dell'organizzazione che realizza il progetto ma anche di se stessi): capacità nella ricerca di relazioni sinergiche e propositive, creazione di reti di rapporti all'esterno, lavoro all'interno di un gruppo, capacità di mirare e mantenere gli obiettivi con una buona dose di creatività;
- **competenze dinamiche** (importanti per muoversi verso il miglioramento e l'accrescimento della propria professionalità): competitività come forza di stimolo al saper fare di più e meglio, gestione e valorizzazione del tempo di lavoro, ottimizzazione delle proprie risorse.

FORMAZIONE SPECIFICA DEI VOLONTARI

A. **Introduzione al Paese: storia, cultura ed aspetti sociali ed economici (n.10 ore totali di formazione)**

- MODULO 1: "Inquadramento del contesto: l'Albania, aspetti politici, sociali, culturali e economici"
- MODULO 2: "L'Albania e la lotta per l'autodeterminazione. Storia e quadro attuale"
- MODULO 2: "Progetti della cooperazione presenti nel territorio e prospettive d'intervento"
- MODULO 3: Europa e Albania: prospettive di avvicinamento, opportunità di sviluppo"
- MODULO 4: "La presenza del GUS in Albania"

B. **La sicurezza nei luoghi di lavoro (n 6 ore totali di formazione)**

- MODULO 1: Informazione ai volontari (conforme al DLgs 81/08 art. 36
 - Rischi per la salute e sicurezza sul lavoro
 - Procedure di primo soccorso, lotta antincendio, procedure di emergenza
 - Organigramma della sicurezza
 - Misure di prevenzione adottate

- MODULO 2: Formazione sui rischi specifici (conforme al DLgs 81/08 art. 37, comma 1, lett. b e accordo Stato/Regioni del 21 Dicembre 2011).
 - Rischi derivanti dall'ambiente di lavoro
 - Rischi meccanici ed elettrici generali
 - Rischio biologico, chimico e fisico
 - Rischio videoterminale
 - Movimentazione manuale dei carichi
 - Altri Rischi
 - Dispositivi di Protezione Individuale
 - Stress lavoro correlato
 - Segnaletica di emergenza
 - Incidenti ed infortuni mancati

C. Informativa sui maggiori pericoli presenti nell'area d'intervento e sul protocollo di sicurezza (formatrice: n 4 ore totali di formazione)

D. Informazione e sensi Informazione e sensibilizzazione in materia di sicurezza effettuata a cura del MAECI e/o della rappresentanza diplomatica e consolare italiana presente nel paese ospitante ai sensi del 2° comma dell'art.7 del D M 7 maggio 2015, al quale deve obbligatoriamente partecipare il "Responsabile della sicurezza" indicato nel progetto (formatori: Valentina Cammarota//Giovanni Lattanzi, n 2 ore totali di formazione)

E. Illustrazione del Piano Sicurezza ed esercitazioni connesse all'attuazione del Piano (n 3 ore totali di formazione)

F. La gestione e il ciclo di vita di un progetto sociale: (5 moduli formativi di n. 5 ore ciascuna, n. 25 ore totali di formazione)

- MODULO 1: "Lo strumento del Project Cycle Management: le fasi della progettazione"
- MODULO 2: "Dall'analisi della problematica alla proposta progettuale. Bisogni, partnerships e stakeholders. Le tecniche GIS, SWOT, MARP, RAF e di targeting";
- MODULO 3: "Impostazione generale della proposta progettuale. Analisi del fabbisogno locale. Obiettivo generale e obiettivi specifici. I beneficiari";
- MODULO 4: "Definizione delle attività e cronogramma. Sostenibilità del progetto. Il Quadro Logico e il diagramma di Gantt. La preparazione del budget"
- MODULO 5: "L'implementazione di un progetto. Il monitoraggio e la valutazione"

G. Tecniche di comunicazione sociale, gestione e aggiornamento strumenti web 2.0: (n. 3 moduli da 5 ore ciascuno, n. 15 ore totali di formazione)

- MODULO 1: "Le tecniche di comunicazione per il sociale: mailing, web 2.0 ed fund raising."
- MODULO 2: "Come organizzare una campagna di comunicazione sociale: tecniche e strumenti di analisi e programmazione".
- MODULO 3: "Wb 2.0 e social network: i social media come strumento di informazione e comunicazione"

H. Lavoro di gruppo e apprendimento non formale: strumenti e metodologie (n. 4 moduli da 5 ore ciascuno totale 20 ore di formazione)

- MODULO 1: "Dinamiche di gruppo. Ruoli del singolo. La forza della leadership nella gestione del gruppo"
- MODULO 2: "Imparare ad imparare- L'apprendimento cooperativo"

- MODULO 3: “Apprendere tramite metodologie di educazione non formale”
- MODULO 4: “Tecniche di animazione giovanile e coinvolgimento diretto della comunità locale

I. Processi di comunicazione ed integrazione (n. 2 moduli da 5 ore ciascuno, totale 10 ore di formazione)

- MODULO 1: “Processi della comunicazione interpersonale e interculturale- Profilo psico-sociale dell’utente”
- MODULO 2: “Identità culturale e senso di appartenenza- Approccio interculturale all’integrazione: la relazione d’aiuto-